

# LA STAMPA.it SALUTE

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI: MILANO - ROMA

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | COSTUME | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | FOTO | VIDEO

HOME | CARDIOLOGIA | GASTROENTEROLOGIA | GINECOLOGIA | ONCOLOGIA | ORTOPEDIA | OTORINOLARINGOIATRIA | PSICOLOGIA | TUTTOSCIENZE

## MEDICINA

27/11/2013 - RICERCA E INFORMAZIONE PER COMBATTERE LA MALATTIA DI PARKINSON

### Giornata Nazionale Parkinson: controllare il Parkinson si può. Ora la vera sfida è l'informazione

Il Ministro Lorenzin garantisce l'impegno del Ministero della Salute sui temi connessi alla malattia riconoscendo il rilievo della Giornata Nazionale Parkinson

#### LM&SDP

Il 30 novembre 2013 si celebra la V Giornata Nazionale Parkinson, organizzata da Limpe e Dismov-Sin, che si propone tra gli obiettivi di informare e al tempo stesso di promuovere la ricerca.

Già in occasione della conferenza stampa per la presentazione della Giornata, il Ministro della Salute, On. Beatrice Lorenzin, ha voluto inviare un messaggio nel quale ha sottolineato che la Giornata

Nazionale Parkinson è «un evento di particolare rilievo quest'anno per la presentazione di un nuovo strumento di informazione certificata e di riferimento per i pazienti».

L'Osservatorio Nazionale Parkinson è la risposta italiana al protocollo europeo sull'invecchiamento attivo e offrirà un punto di raccolta e analisi dei dati relativi allo sviluppo della patologia. La

#### TI CONSIGLIAMO:



«Oggi, la Giornata dell'informazione sul Parkinson



«Da Limpe e l'Istituto Superiore di Sanità ecco le Linee Guida su diagnosi e trattamento del Parkinson



Il 30 novembre 2013 si celebra la V Giornata Nazionale del Parkinson

piattaforma, cui avrà accesso il pubblico laico e scientifico, sarà online nel 2014.

«Ritengo particolarmente rilevante la promozione di attività per l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini ma che favorisca anche la conoscenza scientifica riguardo ai nuovi progressi raggiunti», ha aggiunto l'Onorevole.

In Italia la malattia di Parkinson interessa 230.000 persone in modo spesso drammatico, che cambia la loro vita e quella delle loro famiglie. E se le centinaia di migliaia di persone colpite dalla malattia possono apparire già un numero sufficientemente alto, è bene sapere che la cifra è purtroppo destinata a raddoppiare entro il 2030, a causa dell'invecchiamento della popolazione.

Una vera e propria sfida sociale che non riguarda soltanto il nostro Paese, ma tutta l'Europa, dove si sta sviluppando un protocollo per la complessa questione dell'Healthy Ageing.

«Sebbene si stimi che il 70% dei soggetti parkinsoniani abbia più di 65 anni – sottolinea il prof. Giovanni Abbruzzese presidente Limpe – vi è un dato ormai assodato che mostra come oggi l'età di insorgenza della malattia si stia abbassando: 1 paziente su 4 ha meno di 50 anni e il 10% ne ha meno di 40».

L'immagine che la malattia riguardi solo le persone anziane ormai non corrisponde più a realtà. Il dato viene visto in relazione con l'avanzamento dei metodi diagnostici che permettono di riconoscere la malattia sin dai primi sintomi e quindi ancora in fase precoce. Come riconosce lo stesso Ministro della Salute nel suo «Oggi possiamo dire che molti passi avanti sono stati compiuti sul piano delle conoscenze scientifiche e degli approcci terapeutici e assistenziali che ne derivano».

L'elemento di assoluto rilievo emerso dalla conferenza sulla Giornata Nazionale Parkinson è che: «Molti aspetti della malattia rimangono ancora da sondare e approfondire nel loro complesso ma oggi è possibile controllarla», come dichiarato dal prof. Paolo Barone presidente Dismov-Sin.

La qualità dei centri di riferimento del Servizio Sanitario Nazionale presenti sul nostro territorio rappresenta un'eccellenza italiana. I cosiddetti viaggi della speranza all'estero possono ritenersi un lontano ricordo. Sebbene ancora molto si possa fare per proseguire nel cammino della qualità socio-assistenziale, le realtà di cura specializzate offrono la possibilità di avere un approccio altamente qualitativo per il malato e strumenti di diagnosi all'avanguardia, consentendo una diagnosi precoce e terapie di efficacia sintomatica elevata. Appare inoltre sempre più cruciale il ruolo giocato dalle associazioni dei pazienti che sono più che mai in grado di dare un supporto decisivo ai malati e ai loro caregiver. Le iniziative si moltiplicano e si accrescono le occasioni di incontro e confronto anche grazie alla facilità di relazione e alla velocità offerta dal web che permette di fare rete anche quando si tratta di confrontarsi in merito a tematiche complesse come il Parkinson.

Source: ufficio stampa Fonema Comunicazione